

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00047296

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa della Madonna del Carmelo

LDCC - Complesso di appartenenza Convento del Carmelo

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche terza cappella a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza 500

MISL - Larghezza 300

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Due coppie di svelte colonne corinzie, poggianti su alti plinti, col terzo inferiore del fusto intagliato a fiorami ed includente un medaglione, inquadrano la cornice rettangolare del dipinto. Sull'attico a fasce modanate tornano i motivi vegetali e i cherubini che ornano le altre parti dell'altare. La mensa è allietata da intagli "rocaille" e da una targa con lo stemma dell'Ordine Carmelitano. I colori sono verde e oro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Data la presenza, nella mensa, di motivi di sapore "rocaille" solitamente estranei al repertorio degli intagliatori del Sassarese, si può supporre che il disegno dell'altare sia stato fornito da qualche maestro genovese o piemontese; non sembra probabile però che questi fosse quel Bartolomeo Augusto che firmò la pala d'altare, vista la data troppo precoce (1716).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS SS 32631

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1984

CMPN - Nome Altea G.

FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	1995
--------------------	------

RVMN - Nome	Pulina L.
--------------------	-----------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
--------------------	--------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------